

# COMUNE DI CAMERINO

PROVINCIA DI MACERATA

---

**OGGETTO: REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA L'EDIFICIO  
DENOMINATO "G. D'AVACK" E VIA SANT'AGOSTINO E REALIZZAZIONE  
DI PARCHEGGIO**

**LOCALITÀ: VIA MACARIO MUZIO (Foglio 48 – Mapp. 625, 446, 420)**

**COMMITTENTE: I.D.S.C. - ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO  
DIOCESI CAMERINO – SAN SEVERINO MARCHE**

---

*PIANO DI RECUPERO AMBIENTALE (art. 33 N.T.A. P.R.G. – art. 52 bis Regolamento Edilizio)*

**VARIANTE**

## **RELAZIONE DI RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI RICEVUTE**

**( risposta a rich. Integrazioni prot. 21732 del 09/10/2020**

Camerino, il 09/03/2021

Il tecnico  
Ing. Sauro Liberati



1- Il progetto di variante che consiste essenzialmente nell'estensione della superficie a parcheggio adiacente alla strada di collegamento è conforme alle prescrizioni ricevute dalla Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio delle Marche che vengono prodotte in stralcio:

- *Scavi e rinterri dovranno essere il più possibile contenuti, al fine di evitare alterazioni significative sull'assetto morfologico e vegetazionale del sito;*
- *Dovranno essere garantite idonee opere di mitigazione a verde attraverso la messa a dimora di individui di specie autoctona, aventi lo scopo di ridurre l'impatto visivo delle nuove infrastrutture e di garantire la conservazione delle prospettive e delle visuali consolidate "da" e "verso" il contesto tutelato; in particolare le scarpate dovranno risultare inerbite;*
- *Per la sistemazione delle scarpate occorrerà fare ricorso a tecniche e materiali afferenti l'ingegneria naturalistica;*
- *Relativamente alla pavimentazione stradale e all'area parcheggio, siano impiegati in ogni caso conglomerati a basso impatto visivo-ambientale;*
- *Per tutti i manufatti fuori terra, quali muretti, cordolature, ecc., siano impiegati materiali e finiture tipici del luogo al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico nel rispetto delle caratteristiche peculiari del contesto.*

2- in quanto:

- Scavi e rinterri sono molto contenuti con altezze di scavi max 1-1,5 ml. Senza alterazione significativa dell'assetto morfologico e vegetazionale del sito;
- Per quanto riguarda le opere di mitigazione a verde, si produce relazione botanico-vegetazionale con allegata planimetria delle opere di mitigazione a verde e messe in dimora con inerbimento delle scarpate; la relazione botanico vegetazionale è quella già approvata nel piano di recupero, essendo questa una variante che riguarda esclusivamente un allargamento della zona parcheggio;
- La sistemazione delle scarpate avverrà utilizzando la tecnica delle terre armate con bassissimo impatto ambientale e utilizzando tecniche afferenti l'ingegneria naturalistica;
- Per la pavimentazione dell'area parcheggio si utilizzeranno conglomerati drenanti a bassissimo impatto ambientale;
- Per tutti i manufatti fuori terra ( muretti cordolature, ecc. ) saranno impiegate finiture tipiche del luogo come rivestimenti in pietra locale;
- Nella fase degli scavi la stazione appaltante fornirà assistenza archeologica a sue spese; i movimenti di terra avverranno con utilizzo di benna liscia; verranno rispettate tutte le indicazioni richieste da codesta soprintendenza.

- 3- Prescrizioni della Giunta Regionale Servizio tutela gestione e assetto del territorio:
- Come già previsto nella verifica di invarianza idraulica presentata nei documenti agli atti, nella zona a parcheggio verrà realizzato un sistema di convogliamento delle acque meteoriche che attraverso un serbatoio di opportune dimensioni consentirà di laminare le acque meteoriche e portarle a fogna senza eccessi di portata.
  - Gli sbancamenti previsti saranno di modesta entità ( max 1,50 ml. ); questo garantisce comunque un elevato grado di equilibrio del futuro pendio; saranno realizzati muretti di contenimento opportuni con rivestimento in pietra, che garantiscono, visto l'esiguo fronte di scavo e la stabilità dell'area, un opportuno livello di sicurezza;
  - I rilevati saranno realizzati con la tecnica delle terre armate che anche qui, per le esigue altezze ( da 1,50 a 2,50-3,00 ml. ) garantiscono un elevato livello di sicurezza e stabilità.

Camerino, il 09/03/2021

Il tecnico  
Ing. Sauro Liberati

